

La sinistra? Ha dimenticato il territorio

Il capogruppo leghista alla Camera: non esiste solo Slowfood

BRA - «La verità è che la Regione in questi anni ha dimenticato i territori». L'applauso che ha sottolineato questo passaggio di **Roberto Cota** ieri durante il dibattito organizzato a Bra presso il Teatro Politeama Boglione dall'Unione Industriale la dice lunga sul sentimento dei piemontesi nei confronti dei cinque anni di governo di centro sinistra di **Mercedes Bresso**. «Questo territorio non è

soltanto fatto da SlowFood - ha precisato Cota -, è fatto da tante piccole e medie imprese e realtà legate all'agricoltura che non hanno ricevuto la dovuta attenzione in questi anni. Il grande gap infrastrutturale del cuneese non è stato colmato ed anzi oggi, proprio in periodo di crisi, si fa sentire. Noi dobbiamo invertire la rotte e realizzare finalmente tutte le opere necessarie per il territorio.

Perché non si tratta di un problema di soldi, ma di volontà di portare a compimento i progetti. Il piano 'nodi' su Cuneo non è stato ad esempio attuato in questi anni dalla Regione: il 'nodo' di Genola, quello di Savigliano, di Caraglio...». «Anche sul turismo - ha precisato Cota - bisogna invertire la rotta, perché il post olimpico è finora stato fallimentare e le Olimpiadi rischiano di diventare un'occasione spre-

cata. Impianti sportivi, palazzetti ed anche alberghi creati per l'evento Olimpico, oggi rischiano di essere una zavorra e non un qualcosa di positivo. E poi occorre una vera promozione del territorio e delle sue eccellenze. Io sono rimasto allibito quando ho saputo che il presidente dell'Ice in cinque anni di governo Bresso non è mai stato interpellato. Sono state fatte alcune iniziative,

magari anche non negative, ma assolutamente slegate tra loro. Ma non è così che si rilancia una regione come la nostra dalle straordinarie potenzialità turistiche».

«Non bisogna parlare dei massimi sistemi - ha chiosato Cota - ma saper dare risposte concrete ai nostri territori. Ascoltare la gente e non avere sempre l'arroganza di insegnare le cose agli altri. Così si fa la politica sul territorio».

Fa. Gr.



Roberto Cota (nella foto, a destra) con Mercedes Bresso durante il dibattito di ieri a Bra
(foto Fabio Grosso)

